

Petizione internazionale al Governo degli Stati Uniti d'America

Promossa dalla Coalizione per la Libertà d'Informazione

12 Novembre 2007

Preambolo:

Noi sottoscritti, sulla base delle nostre comuni esperienze ed intenzioni nonché delle nostre formazioni e carriere in ambito governativo, dell'aviazione o militare, presentiamo questa petizione. Ciascuno di noi nel corso del suo servizio attivo è stato testimone di incidenti che hanno coinvolto oggetti volanti non identificati, o ha condotto indagini ufficiali su casi UFO rilevanti ai fini della sicurezza del volo, della sicurezza nazionale o a beneficio della scienza.

Utilizziamo qui il termine "oggetti volanti non identificati" (UFO) semplicemente per indicare qualsiasi fenomeno aereo che non può essere identificato o spiegato, utilizzando una definizione che venne adottata per la prima volta dall'Aeronautica degli Stati Uniti d'America negli anni '50. Non intendiamo prendere alcuna posizione in merito alla natura od origine di tali oggetti.

Mentre la maggior parte degli avvistamenti può essere spiegata come l'errata identificazione di oggetti conosciuti o come fenomeni naturali, quei governi che li hanno studiati, compresi alcuni per i quali i sottoscritti hanno prestato servizio, si sono tutti trovati consistentemente confrontati con una piccola percentuale di casi che sfidano le spiegazioni convenzionali. I rapporti di questi incidenti spesso provengono da testimoni credibili, quali ufficiali di polizia, personale militare, controllori del traffico aereo e piloti, e sono corredati da una solida documentazione ufficiale.

Pertanto:

Riteniamo che per ragioni di sicurezza nazionale come di sicurezza del volo, ciascun Paese dovrebbe porre in atto ogni sforzo teso ad identificare qualsiasi oggetto in volo nel suo spazio aereo. In particolar modo dopo gli attacchi dell'11 settembre, non ci si può più permettere d'ignorare echi radar per i quali non vi sono dati del trasponder e/o che non possono essere associati alle prestazioni degli aerei ed elicotteri esistenti. Mentre i controllori ed i radar civili fanno affidamento principalmente sul radar secondario, i radar militari della difesa aerea dovrebbero essere configurati in modo da rivelare e tenere sotto controllo qualsiasi oggetto che si trovi in aria, che sia immobile o che si sposti a velocità molto basse o molto elevate.

A tale proposito, desideriamo fare riferimento all'incidente che si verificò all'Aeroporto Internazionale di O'Hare nel novembre del 2006, quando un disco metallico fu visto stazionare per parecchi minuti sul terminal della United Airlines. Non essendo stato rivelato dal radar, la FAA [Ente dell'aviazione civile degli USA] rifiutò di effettuare indagini. La FAA inoltre non accettò i molti rapporti provenienti da piloti ed altro personale della United, liquidando il caso come "evento meteorologico". Sottolineiamo il fatto che il pregiudizio nei confronti del termine "UFO" e dei rapporti d'avvistamento di oggetti sconosciuti potrebbe indurre i responsabili ad ignorare avvistamenti di aerei non convenzionali, pilotati o meno, coinvolti in attività di spionaggio o terrorismo, in particolar modo nei casi in cui non sono disponibili echi radar.

Avvistamenti importanti sono stati comunque ignorati anche quando il radar non rappresentava un fattore significativo. Anche se nel 1997 un massiccio oggetto triangolare

viaggiante sull'Arizona venne avvistato da centinaia di cittadini, il Governo degli Stati Uniti ha sempre ignorato le richieste ufficiali di chiarimento avanzate da quello stato e non ha mai offerto al pubblico alcuna spiegazione in merito a questa invasione dello spazio aereo statunitense da parte di una strana e sconosciuta macchina volante. Riteniamo che questa forma di disimpegno rappresenti al tempo stesso una mancata opportunità ed un rischio.

Riteniamo che un pubblico responsabile e preoccupato abbia il diritto d'essere informato su tutto quello che concerne quei casi UFO ben documentati e con testimoni multipli.

La scienza inoltre rimane così privata delle conoscenze, potenzialmente importanti, che si potrebbero acquisire indagando su quei casi nei quali oggetti volanti dimostrano velocità, capacità di manovra ed altre caratteristiche tali da sfidare i nostri correnti paradigmi scientifici.

Appello:

Noi sottoscritti chiediamo agli Stati Uniti di unirsi cooperativamente a quei governi che, riconoscendo la realtà degli oggetti volanti non identificati e le relative implicazioni per l'aviazione, hanno già istituito le proprie agenzie di ricerca. Noi proponiamo che l'Aeronautica degli Stati Uniti riattivi, sulle orme del suo oggi defunto Progetto Blue Book, le proprie attività di ricerca allo scopo di dare una risposta alle citate preoccupazioni internazionali, di fornire le necessarie rassicurazioni ed aumentare la comprensione scientifica [del fenomeno].

Chiediamo agli Stati Uniti d'America di impegnarsi assieme a noi e ai responsabili dei progetti di ricerca attualmente attivi nel mondo ad affrontare questo problema nell'ambito di un dialogo internazionale, cominciando dai firmatari di questo documento, firmato a Washington il 12 novembre 2007.

Firmato

Vasily Alexeyev - Generale, Aeronautica della Russia, Centro di Comunicazioni spaziali.

Ricardo Bermudez S. - Generale, Brigada Aérea (a riposo); Ex Presidente del CEFAA, Cile.

Ray Bowyer - Capitano, Aurigny Air Services, Channel Islands, Gran Bretagna.

Wilfried De Brouwer - Generale, Vice Capo Operazioni dello Stato Maggiore (a riposo) Aeronautica del Belgio.

John Callahan - Capo della Divisione Incidenti, Valutazioni e Investigazioni della FAA (a riposo), Stati Uniti d'America.

Don C. Donderi, Ph.D. - McGill University; Ricercatore, Ministero della Difesa, Canada.

Julio Cesar Chamorro Flores - Comandante dell'Aeronautica Peruviana (a riposo); Fondatore dell'OIFAA, 2001.

Rodrigo Bravo Garrido - Ufficiale e Pilota dell'Esercito del Cile, Associato del CEFAA. Cile.

Richard F. Haines, Ph.D. - Scienziato ricercatore anziano per la NASA (a riposo), Stati Uniti d'America.

Charles I. Halt - Colonnello dell'USAF (a riposo), Ex Direttore, Ispettorato Generale del Ministero della Difesa degli Stati Uniti d'America.

Parviz Jafari - Generale, Aeronautica dell'Iran (a riposo).

Denis Letty - Generale, Aeronautica francese (a riposo); Presidente del Gruppo COMETA.

Oscar Santa Maria - Comandante e Pilota da caccia dell'Aeronautica peruviana (a riposo).

Anthony Choy Montes - Avvocato, Ricercatore dell'OIFAA, Aeronautica peruviana, 2001-2003.

James Penniston - Sergente Tecnico, Aeronautica degli Stati Uniti d'America (a riposo).

Nick Pope - Ministero della Difesa della Gran Bretagna 1985-2006.

Jean-Claude Ribes - Astronomo, Centro Nazionale della Ricerca Scientifica, 1963-1998, Francia.

Yves Sillard - Capo del Comitato d'indirizzamento del GEIPAN, Francia.

Fife Symington III - Governatore dell'Arizona, 1991-1997, Stati Uniti d'America.

Contatti: Leslie Kean
www.freedomofinfo.org